



Brussels, 9 April 2026
(OR. en, it)

8096/26

Interinstitutional Files:

2025/0397 (COD)
2025/0395 (COD)
2025/0396 (COD)
2025/0391 (COD)
2025/0394 (COD)

SIMPL 55
ANTICI 60
ENV 335
ENT 70
MI 325
IND 238
COMPET 414
AGRI 260
SAN 211
CODEC 634
INST 154
PARLNAT

COVER NOTE

From: Italian Chamber of Deputies

date of receipt: 31 March 2026

To: General Secretariat of the Council

Subject: Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) 2023/1542 and Regulation (EU) 2024/1244 as regards simplification of some requirements and reduction of administrative burden [16778/25 – COM(2025) 981 final]

Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL suspending the application of the rules on the appointment of an authorised representative for extended producer responsibility for batteries and waste batteries and packaging and packaging waste [16753/25 – COM(2025) 982 final]

Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL suspending the application of the rules on the appointment of authorised representatives for extended producer responsibility for waste, waste electrical and electronic equipment and single use plastic waste [16754/25 – COM(2025) 983 final]

Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on speeding-up environmental assessments [16755/25 + ADD 1 – COM(2025) 984 final]

Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Directives 2008/98/EC, 2010/75/EU, (EU) 2015/2193 and (EU) 2024/1785 of the European Parliament and of the Council as regards simplification of some requirements and reduction of

administrative burden [16771/25 + ADD 1 + ADD 2 – COM(2025) 986
final]

- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and
Proportionality

Delegations will find in the Annex a copy of the above Opinion¹.

¹ translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange website (IPEX) at the following address:

<https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0981>

<https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0982>

<https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0983>

<https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0984>

<https://secure.ipex.eu/IPEXL-WEB/document/COM-2025-0986>

The Commission reply will be available at the following address:

<https://national-parliaments-opinions.ec.europa.eu/home>



Il Presidente della Camera dei Deputati

Gentile Presidente,

Le trasmetto il documento concernente la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2023/1542 e (UE) 2024/1244 per quanto riguarda la semplificazione di talune prescrizioni e la riduzione degli oneri amministrativi (COM(2025) 981 final), la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione del rappresentante autorizzato per la responsabilità estesa del produttore per le batterie e i rifiuti di batterie e per gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (COM(2025) 982 final), la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione dei rappresentanti autorizzati per la responsabilità estesa del produttore per i rifiuti, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i rifiuti di plastica monouso (COM(2025) 983 final), la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio per sveltire le valutazioni ambientali (COM(2025) 984 final) e la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2008/98/CE, 2010/75/UE, (UE) 2015/2193 e (UE) 2024/1785 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la semplificazione di alcune prescrizioni e la riduzione degli oneri amministrativi (COM(2025) 986 final), approvato, nella seduta del 25 marzo 2026, dalla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati, nell'ambito della verifica di sussidiarietà di cui all'articolo 6 del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona (Doc. XVIII-bis, n. 92).

Con i migliori saluti



Lorenzo Fontana

Nikos CHRISTODOULIDES
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
Rue de la Loi 175
B - 1048 - BRUXELLES

CAMERA DEI DEPUTATI

XIV COMMISSIONE
(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

**DOCUMENTO APPROVATO DALLA XIV COMMISSIONE
NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DI SUSSIDIARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL
PROTOCOLLO N. 2 ALLEGATO AL TRATTATO DI LISBONA:**

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA I
REGOLAMENTI (UE) 2023/1542 E (UE) 2024/1244 PER QUANTO RIGUARDA LA SEMPLIFICAZIONE DI
TALUNE PRESCRIZIONE E LA RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI
(COM(2025) 981 FINAL)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE SOSPENDE
L'APPLICAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE AUTORIZZATO
PER LA RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE PER LE BATTERIE E I RIFIUTI DI BATTERIE E PER GLI
IMBALLAGGI E I RIFIUTI DI IMBALLAGGIO
(COM(2025) 982 FINAL)

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE SOSPENDE
L'APPLICAZIONE DELLE NORME RELATIVE ALLA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI AUTORIZZATI
PER LA RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE PER I RIFIUTI, I RIFIUTI DI APPARECCHIATURE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE E I RIFIUTI DI PLASTICA MONOUSO
(COM(2025) 983 FINAL)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO PER SVELTIRE LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
(COM(2025) 984 FINAL)

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LE DIRETTIVE
2008/98/CE, 2010/75/UE, (UE) 2015/2193 E (UE) 2024/1785 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO PER QUANTO RIGUARDA LA SEMPLIFICAZIONE DI ALCUNE PRESCRIZIONI E LA RIDUZIONE
DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI
(COM(2025) 986 FINAL)

Approvato il 25 marzo 2026

DOCUMENTO APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione,

esaminate, ai fini della verifica di conformità con il principio di sussidiarietà:

- la proposta di regolamento che modifica i regolamenti (UE) 2023/1542 e (UE) 2024/1244 per quanto riguarda la semplificazione di talune prescrizioni e la riduzione degli oneri amministrativi, COM(2025)981;

- la proposta di regolamento che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione del rappresentante autorizzato per la responsabilità estesa del produttore per le batterie e i rifiuti di batterie e per gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, COM(2025)982;

- la proposta di direttiva che sospende l'applicazione delle norme relative alla designazione dei rappresentanti autorizzati per la responsabilità estesa del produttore per i rifiuti, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i rifiuti di plastica monouso, COM(2025)983;

- la proposta di regolamento per sveltire le valutazioni ambientali, COM(2025)984;

- la proposta di direttiva che modifica le direttive 2008/98/CE, 2010/75/UE, (UE) 2015/2193 e (UE) 2024/1785 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la semplificazione di alcune prescrizioni e la riduzione degli oneri amministrativi, COM(2025)986,

tenuto conto degli elementi di conoscenza e di valutazione acquisiti tramite la trasmissione di memorie da parte di soggetti interessati nell'ambito dell'esame delle proposte;

premessi che:

- la semplificazione del complesso impianto normativo definito dall'Unione europea in materia ambientale è necessaria e non differibile: la decarbonizzazione e la lotta ai cambiamenti climatici, pur rappresentando obiettivi condivisibili, possono infatti comportare un rischio per l'industria, soprattutto se perseguiti senza tenere in debita considerazione i costi che le imprese devono sostenere e la possibilità di generare una concorrenza sleale a livello internazionale;

- l'esperienza dimostra come norme troppo ambiziose per i produttori dell'UE, alle quali si associano maggiori costi, ne pregiudicano la competitività a vantaggio di quella di Paesi con normative ambientali meno stringenti;

- la presentazione di un pacchetto *omnibus* in materia ambientale va dunque accolta favorevolmente poiché si configura come una possibile risposta alle criticità riscontrate in questo senso;

rilevato, con riferimento al rispetto del principio di attribuzione, che la base giuridica su cui si fondano le proposte è correttamente costituita dall'articolo 192, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE) e per le proposte di regolamento COM(2025)981 e COM(2025)982 dall'articolo 114 del TFUE,

ritenute le proposte conformi al principio di sussidiarietà, in quanto l'intervento dell'Unione, per le ragioni indicate in premessa, si configura come necessario, nonché idoneo ad apportare un valore aggiunto rispetto a quanto gli Stati membri potrebbero realizzare agendo individualmente; osservato al riguardo che:

- la proposta di regolamento COM(2025)981 esenta i gestori di installazioni di produzione animale e acquacoltura da alcuni obblighi di dubbia fattibilità, previsti dal regolamento relativo alla comunicazione dei dati ambientali delle installazioni industriali e al portale sulle emissioni industriali, e allo stesso tempo stabilisce norme comuni in materia di sicurezza delle batterie, attraverso un approccio coerente in tutti gli Stati membri, e fornendo altresì una definizione chiara di produttore che vende batterie in uno Stato membro diverso da quello in cui è stabilito;

- la proposta di regolamento COM(2025)982 e la proposta di direttiva COM(2025)983 promuovono il funzionamento efficiente del mercato interno dei prodotti prevenendo l'incertezza e i costi aggiuntivi che potrebbero gravare sugli operatori qualora fossero adottate norme frammentarie e requisiti vaghi: l'adempimento degli obblighi connessi alla designazione del rappresentante autorizzato, in assenza di armonizzazione, può comportare infatti oneri amministrativi superflui per i produttori che operano in più Stati membri in cui non sono stabiliti;

- la proposta di regolamento COM(2025)984 intende limitare, se non evitare, la frammentazione degli sforzi, e le inefficienze associate, in settori in cui l'azione a livello dell'Unione apporta un valore aggiunto a motivo dell'entità, della velocità e della portata degli sforzi necessari: rientrano tra queste le azioni volte a stabilire tempistiche efficaci e uniformi con procedure coordinate o comuni in tutti gli Stati membri e le azioni quali la digitalizzazione, la formazione e lo sviluppo delle capacità, affinché gli Stati membri abbiano e usino al meglio gli strumenti e le risorse necessari a conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle procedure di valutazione d'impatto;

- la proposta di direttiva COM(2025)986 apporta modifiche a diverse norme vigenti contribuendo a garantire condizioni di parità nell'UE;

considerate le proposte altresì conformi al principio di proporzionalità, in quanto le misure prospettate non vanno al di là di quanto necessario per conseguire gli obiettivi perseguiti e appaiono idonee a generare alcuni risparmi sui costi per le imprese, pur mantenendo ambizioni elevate di protezione dell'ambiente; in particolare:

- le proposte di regolamento COM(2025)981 e 982 e la proposta di direttiva COM(2025)983 introducono mezzi alternativi per conseguire l'obiettivo strategico di garantire che i rifiuti di prodotti siano gestiti in modo adeguato al termine della loro vita utile: le ultime due proposte citate, in linea con il principio di proporzionalità, mantengono le disposizioni vigenti sulla designazione di un rappresentante autorizzato per la responsabilità estesa del produttore per i produttori stabiliti in Paesi terzi, in quanto in questo caso sarebbe difficile garantire la tracciabilità e l'applicazione delle norme, ma allo stesso tempo rendono la designazione facoltativa per quelli stabiliti in uno Stato membro, riducendo i costi non trascurabili che attraverso le previsioni vigenti finirebbero per colpire in modo significativo soprattutto le piccole e medie imprese;

- la proposta di regolamento COM(2025)984 introduce misure mirate per razionalizzare e velocizzare le valutazioni ambientali e fornisce un contesto normativo armonizzato e prevedibile di cui i committenti potranno disporre anche quando dovranno affrontare una valutazione d'impatto di piani, programmi e progetti che interessano diversi Stati membri o l'UE nel suo insieme;

- le modifiche contenute nella proposta di direttiva COM(2025)986 sono limitate ed hanno un ambito di applicazione mirato;

ribadito tuttavia che l'assenza di una valutazione d'impatto a sostegno delle proposte costituisce una palese violazione dell'articolo 5 del Protocollo n. 2, non permettendo di stimare con adeguata precisione l'impatto delle stesse in termini di costi e benefici, nonché la loro idoneità e adeguatezza rispetto ad altre opzioni regolative possibili: anche nell'ambito dei cosiddetti pacchetti *omnibus*, contrariamente alle prassi procedurali ormai sistematicamente seguite dalla Commissione europea, le

valutazioni d'impatto e le consultazioni pubbliche rimangono strumenti essenziali per un processo legislativo ben informato, efficiente e trasparente;

ritenuto comunque opportuno considerare, nel corso dei negoziati interistituzionali, la possibilità di rafforzare la portata semplificativa dell'intervento complessivo apportando ulteriori modifiche mirate nell'ambito del regolamento (UE) 2024/1781 sulla progettazione ecocompatibile per i prodotti sostenibili (ESPR), della direttiva 2008/98/CE quadro sui rifiuti, del regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi, della direttiva (UE) 2024/1785 sulle emissioni industriali e della direttiva (UE) 2019/904 relativa alla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente: quest'ultima in particolare dovrebbe essere rivista in modo più incisivo rispetto a quanto proposto dalla Commissione europea, con il fine di escludere dall'ambito di applicazione i prodotti in plastica biodegradabile e compostabile, in un'ottica di semplificazione e altresì per garantirne la coerenza con il regolamento sugli imballaggi, dal momento che tali prodotti possono rappresentare una valida alternativa a quelli monouso in plastica, specie in contesti dove non è possibile ricorrere ai prodotti riutilizzabili;

sottolineata altresì l'opportunità, in occasione della revisione della normativa SUP, di valutare un'omogeneizzazione della disciplina dei beni in polietilene e plastiche in generale, al fine di ridurre o eliminare aggravii gestionali;

rilevata l'esigenza che il presente documento sia trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea nell'ambito del dialogo politico,

VALUTA CONFORMI

le proposte al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.